

GIORNALE DI SICILIA

MALTEMPO. L'acqua piovana non defluisce e allaga regolarmente la produzione di frutta e ortaggi. Diffida dall'Unione consumatori, il sindaco: fatti già interventi

Azienda in crisi per una rotatoria Termini, il Comune pagherà i danni

TERMINI IMERESE

●●● Il Comune deve risarcire 14 mila euro di danni per un raccolto distrutto dalla pioggia. Un'azienda agricola ha chiamato in soccorso l'Unione dei Consumatori che ha diffidato il Comune. Dopo le ultime piogge, l'acqua ha invaso nuovamente ortaggi e verdure, distruggendoli. Punto e a capo. La situazione dura da quattro anni. La causa di tutto sembrerebbe la rotatoria posta al centro tra la via Beato Agostino Novello, Viale Sicilia e Contrada San Leonardo. Lo spartitraffico artifi-

ciale infatti, farebbe da ostacolo al naturale deflusso delle acque piovane di scorrimento, come una vera e propria barriera che blocca le acque per poi farle convergere in Contrada Rocca Rossa dove vi sono (sotto la strada) i terreni di un'azienda agricola che produce frutta ed ortaggi. E dopo anni di battaglie legali l'azienda agricola, la «Perimunna» di Giovanni Aglieri Rinella, che ha deciso di rivolgersi all'Unione Consumatori. Un evento, quello degli allagamenti nell'area di viale Sicilia, non isolato anzi ad alta

frequenza. Infatti, con sentenza definitiva passata in giudicato, il Tribunale di Termini Imerese il 20 febbraio 2017, ha condannato il Comune al pagamento di euro 14.306, oltre le spese, per un raccolto di ortaggi distrutto. «Oltre ai numerosi automobilisti che percorrono l'arteria che ci hanno segnalato il grave pericolo quando la strada è allagata, a rischio è la sopravvivenza dell'azienda agricola - dichiara Manlio Arnone, presidente dell'Unione Consumatori - l'inadeguata conformazione della strada e il



La rotatoria tra la vie Novello, Sicilia e Contrada San Leonardo (*FOTOFGI*)

sistema di smaltimento delle acque piovane comporta allagamenti della strada e dei terreni sottostanti, non è un evento isolato più volte negli anni scorsi è stato segnalato al Comune ma nessuno ha preso provvedimenti. La causa è sicuramente un'omessa manutenzione dei tombini e la cattiva regimazione delle acque meteoriche sulla strada comunale. In occasione delle piogge dello scorso 24 settembre all'azienda agricola Perimunna è stato ha causato un ulteriore e consistente danno economico». «Gli uffici competenti nei giorni scorsi, - dichiara il sindaco Francesco Giunta- sono immediatamente intervenuti apportando i dovuti interventi, ripulendo il canale di scolo e cambiando dei pozzetti. Quindi il problema sembrerebbe risolto».(*FGI*) **FRANCESCA GIUNTA**

TERMINI IMERESE

Azienda in crisi per una rotatoria Il Comune risarcirà 14mila euro



Il Comune di Termini Imerese

PALERMO - Il Comune di Termini Imerese (Pa) risarcirà 14 mila euro a un'impresa agricola per un raccolto distrutto dall'acqua. Lo ha deciso il Tribunale di Termini Imerese riconoscendo che il campo dell'azienda è stato allagato a causa di una rotatoria stradale adiacente. "Oltre ai numerosi automobilisti che ci hanno segnalato il grave pericolo quando la strada è allagata, a rischio è la sopravvivenza dell'azienda agricola - dice Manlio

Arnone, presidente dell'Unione Consumatori - l'inadeguata conformazione della strada e il sistema di smaltimento delle acque piovane comporta allagamenti della strada e dei terreni sottostanti, più volte negli anni scorsi è stato segnalato al Comune ma nessuno ha preso provvedimenti". "Gli uffici competenti - replica il sindaco Francesco Giunta - sono già intervenuti ripulendo il canale di scolo e cambiando alcuni pozzetti. Il problema ora è risolto".(ANSA).



Termini Imerese, acqua distrugge raccolto Il Comune risarcisce un'impresa agricola

REDAZIONE 28 OTTOBRE 2017

CRONACA – I giudici hanno riconosciuto che l'allagamento era dovuto alla presenza di una rotatoria stradale adiacente. «Gli uffici competenti – dice il primo cittadino Francesco Giunta – sono già intervenuti ripulendo il canale di scolo e cambiando alcuni pozzetti. Il problema ora è risolto»

■ LEGGLO DOPO

🖨️ STAMPA

f FACEBOOK

🐦 TWITTER

➦ GOOGLE+

✉️ E-MAIL

L'acqua ha distrutto il raccolto e il Comune di Termini Imerese le risarcirà con 14mila euro un'impresa agricola. Lo ha deciso il Tribunale del comune del Palermitano riconoscendo che il campo dell'azienda è stato allagato a causa della presenza di una rotatoria stradale adiacente.

«Oltre ai numerosi automobilisti che ci hanno segnalato il grave pericolo quando la strada è allagata, a rischio è la sopravvivenza dell'azienda agricola – dice Manlio Arnone, presidente dell'Unione Consumatori – l'inadeguata conformazione della strada e il sistema di smaltimento delle acque piovane comporta allagamenti della strada e dei terreni sottostanti, più volte negli anni scorsi è stato segnalato al Comune ma nessuno ha preso provvedimenti».

Dal Comune di Termini Imerese arriva la replica del sindaco: «Gli uffici competenti – dice il primo cittadino Francesco Giunta – sono già intervenuti ripulendo il canale di scolo e cambiando alcuni pozzetti. Il problema ora è risolto».

Rotatoria stradale provoca allagamento di un raccolto, il comune risarcirà un'azienda agricola



TERMINI IMERESE – Un raccolto è stato **distrutto dall'acqua a Termini Imerese**, in provincia di Palermo, e il comune dovrà **risarcire 14 mila euro** all'impresa agricola proprietaria del terreno. Lo ha deciso oggi il Tribunale di Termini Imerese, in quanto a provocare l'allagamento è stata la presenza di una **rotatoria stradale adiacente**.

Questa decisione ha suscitato molte perplessità fra gli enti preposti e il **botta e risposta tra l'Unione Consumatori**, per bocca del presidente **Manlio Arnone**, e il comune non è tardata ad arrivare.

"Oltre ai numerosi automobilisti che ci hanno segnalato il grave pericolo quando la strada è allagata, a rischio è la sopravvivenza dell'azienda agricola – dichiara Arnone – l'inadeguata conformazione della strada e il sistema di smaltimento delle acque piovane comporta allagamenti della strada e dei terreni sottostanti, più volte negli anni scorsi è stato segnalato al Comune ma nessuno ha preso provvedimenti".

*"Gli uffici competenti – replica il sindaco **Francesco Giunta** – sono già intervenuti ripulendo il canale di scolo e cambiando alcuni pozzetti. Il problema ora è risolto".*

Termini, prime piogge, strade e terreni coltivati allagati

Da REDAZIONE - 24 ottobre 2017

👁 3 🗨 0

A Termini Imerese alle prime piogge si allagano strade e terreni coltivati, l'Unione dei Consumatori diffida il Comune e chiede intervento urgente.

Una vicenda che si trascina da anni, alle prime piogge autunnali dal collettore fognario fuoriescono acqua e liquami che si riversano lungo viale Sicilia e nei terreni sottostanti oltre a causare pericolo per i numerosi automobilisti, che percorrono l'arteria stradale, causa nocumento a un'importante azienda agricola, la **"Perimunna" di Giovanni Aglieri Rinella**, che ha deciso di rivolgersi all'Unione dei Consumatori. Un evento, quello degli allagamenti nell'area di viale Sicilia, non isolato anzi ad alta frequenza tanto nei mesi scorsi il Comune di Termini Imerese è stato costretto, a seguito di sentenza, a risarcire i danni alla stessa azienda.

"Oltre ai numerosi automobilisti che percorrono l'arteria che ci hanno segnalato il grave pericolo quando la strada è allagata, a rischio è la sopravvivenza dell'azienda agricola Perimunna – dichiara **Manlio Arnone**, presidente dell'Unione dei Consumatori – l'inadeguata conformazione della strada e il sistema di smaltimento delle acque piovane comporta allagamento della strada e dei terreni sottostanti, non è un evento isolato più volte negli anni scorsi è stato segnalato al Comune di Termini Imerese ma nessuno ha preso provvedimenti. La causa è sicuramente un'omessa manutenzione dei tombini e la cattiva regimazione delle acque meteoriche sulla strada comunale. In occasione delle piogge dello scorso 24 settembre **all'azienda agricola Perimunna** è stato ha causato un ulteriore e consistente danno economico con la perdita di diversi ortaggi, una negligenza del Comune di Termini Imerese per una procrastinata inattività, come Associazione, tramite **il nostro avvocato Simona Corso**, abbiamo deciso di prendere posizione diffidando il Comune ad intervenire definitivamente e a risarcire il danno causato"